



Dal diario manoscritto "Miscelanea Veritas" (1815-1840) del concittadino Francesco Procaccini ricaviamo le seguenti notizie dei fatti occorsi quasi due secoli fa a Montenovo, era il sabato 29 dicembre 1821: *"Oggi Sabato, è stato fatto per chiamata il Novo Maestro di Cappella caduta sul retro provisionale Sig.e Filippo Gianni, ed ancora non si è sperimentata la di Lui attività. Non è stato dato Luogo all'apertura de Concorrenti, ma si è Subito tirato il Collo per impegno, di pochi, per favorire Un'Amico Estero: Sono stati N. ° 13: i Votanti, ed è stato fatto a Pieni Voti, giacchè tale Elezione Spetta N: ° 3: alla Compagnia del SS.mo Sacramento, altri N: ° 3: al S.mo Rosario già Priori protempore, altri N. ° 1: al S.mo Carmine, altri N. ° 3: al Sig.e Abbate Paroco di S. M.a, finalm.e altri N: ° 3: la Pub.ca Magistratura, in tutti c.e s.a N: ° 13: // Il di Lui Onorario Annuale in Patente resta fissato p. Scudi Ottantasei e Due Rubbia di Grano, quali gle li dà il d.o Abbate. Il di Lui obbligo è di fare Quattr'allievi gratis; e per questi sono stati fatti Due Deputati nelle Persone de Sig.i Antonio Innocenzj, e Giuseppe Monti. Si dirà inappresso il di Lui esito. -----"*

Per chi ha difficoltà a leggere la prosa del primo Ottocento del diario di Procaccini, sciogliamo qualche abbreviazione e diamo qualche interpretazione a parole desuete: "Sabato" sta per sabato, "retro provisionale Sig.e" sta per precedente incaricato signore, "apertura" sta per escussione, "tirato il Collo" sta per sbrigativamente deciso senza discussione, "Pieni Voti" sta per unanimità, "SS.mo" sta per santissimo, "S.mo" sta per santissimo, "protempore" sta per attuali, "Sig.e" sta per signore, "Paroco di S. M.a" sta per parroco di Santa Maria, "finalm.e" sta per infine, "Pub.ca Magistratura" sta per amministrazione comunale, "c.e s.a" sta per come sopra, "Onorario Annuale" sta per stipendio annuale, "Patente" sta per lettera di incarico, "p." sta al posto di per, "Rubbia" sta per unità di misura di aridi corrispondente a circa 280 chilogrammi, "gle li" sta per glieli, "d.o" sta per detto, "Deputati" sta per incaricati, "de Sig.i" sta per dei signori, "esito" sta per risultato.

Chiara Fiorani